

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

### N. 182/RE DEL 14 MARZO 2022

Pratica n. 1282/RE del 10/03/2022

<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>		<b>Area Tutela Risorse Vigilanza Produzioni di Qualità</b>		
<b>CODICE CRAM</b>	<b>DG.004</b>	<b>Ob.Funz.: B01B10</b>	<b>CIG: ZE6358930A</b>	<b>CUP: F81B21009200002</b>

<b>OGGETTO</b>	Autorizzazione trattativa diretta su MEPA per l'affidamento alla ditta Tecnostudi Ambiente S.r.l. della fornitura del servizio di ortorettificazione e mosaicatura delle ortofoto IGMI GAI 1954 relative all'intero territorio della Regione Lazio.
----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI  NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE  ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

FUNZIONARIO ISTRUTTORE (Massimo Paolanti)	RESPONSABILE P.O. (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA (Claudio Di Giovannantonio)
Firmato Massimo Paolanti		
<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b> (Claudio Di Giovannantonio)		

CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2022	U	1.03.02.99.999	45.140,00	2022	Vedi allegato		
ISTRUTTORE			P.O.GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)			DIRIGENTE DI AREA A.I. (Dott. Agr. Fabio Genchi)	

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 182/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 14/03/2022

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**N. 182/RE DEL 14 MARZO 2022**

**OGGETTO:** Autorizzazione trattativa diretta su MEPA per l'affidamento alla ditta Tecnostudi Ambiente S.r.l. della fornitura del servizio di ortorettificazione e mosaicatura delle ortofoto IGMI GAI 1954 relative all'intero territorio della Regione Lazio

### IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 Novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità al dot. agr. Claudio Di Giovannantonio;
- PRESO ATTO che con Determinazione del Direttore Generale n. 179/2021, è stato confermato quanto disposto con la Determinazione del Direttore Generale 29 Settembre 2016, n. 480, e successive determinazioni nn. 572-589-815/2019 e n. 4/2021, relative al conferimento della delega ai dirigenti dell'Agenzia per l'adozione di atti di gestione, relativamente ad "assunzione impegni di spesa di importo non superiore a 15.000,00.= euro", o ad "assunzione di impegni di spesa

per l'affidamento, esclusivamente mediante mercato elettronico, e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro", oltre che per l'emanazione di provvedimenti a rilevanza esterna, attuativi degli atti di pianificazione assunti dall'Organo di Amministrazione, denominati "determinazioni dirigenziali";

VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2021, n. 21, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2022-2024, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2022-2024, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44/RE del 15 Dicembre 2021, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la Deliberazione del CdA 31 Gennaio 2022, n. 1/RE, con la quale è stata disposta "l'approvazione dei dati di preconsuntivo 2021. Aggiornamento del risultato presunto di amministrazione ai sensi del D.lgs. 118/2011, all. 4/2, punto 9.2 – Bilancio 2022/2024";

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;

ACQUISITI dall'ANAC il codice CIG n. ZE6358930A e, dal Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica, il CUP n. F81B21009200002;

CONSIDERATO che:

- con la legge regionale n. 2 del 1995 all'art. 2, vengono individuati, tra gli altri i seguenti compiti dell'Agenzia:
  - *e) studi, ricerche, progetti ed interventi in materia di ricomposizione, riordino e ristrutturazione fondiaria, quando gli stessi siano funzionali al miglioramento dell'assetto produttivo dei terreni delle università agrarie e delle proprietà pubbliche in genere;*
  - *f) studi, ricerche, progetti ed interventi per la realizzazione di azioni pubbliche, anche sperimentali, dirette a processi innovativi di sviluppo agricolo compatibili con i programmi regionali di tutela ambientale, con particolare riguardo alla economica introduzione di forme di agricoltura biologica, alla valorizzazione delle risorse laziali di energia pulita, alle tecnologie necessarie per la conformità a legge degli impianti di depurazione di reflui derivanti da attività agro-industriali, all'utilizzo di biostimolanti e dei sensori in campo in agricoltura; (3c)*
  - *i) tutela della diversità biologica delle specie animali e vegetali di interesse agrario e introduzione di innovazioni tecnico produttive tese alla salvaguardia della salute degli operatori agricoli e dell'ambiente naturale, al risparmio energetico e alla razionalizzazione dei mezzi di produzione;*
- con DGR n. 594 del 2/8/2019 - "Legge Regionale 22 dicembre 1999 n.38 "Norme sul governo del Territorio" e successive mm. e ii. – art. 52 Piano Agricolo Regionale (P.A.R.). Approvazione degli indirizzi ed indicazioni programmatiche per la

*predisposizione della proposta del Piano Agricolo Regionale”, sono state definite le linee guida per la redazione del PAR previsto all’art. 52 della Legge Regionale n.38 del 22 dicembre 1999 "Norme sul governo del Territorio", come modificata dalla L.R. 7/2017 e successivamente integrata dalla L.R. 1/2020;*

- ad ARSIAL, la medesima DGR 594/2019, affida le attività tese a:
  - rilevare ed analizzare le caratteristiche fisiche e climatiche del territorio agricolo intese come aree a destinazione, vocazione, potenzialità e conduzione agricola;
  - analizzare le potenzialità produttive agricole e le relative infrastrutture di settore, mediante l’uso della carta agro-pedologica e di uso dei suoli e delle risorse idriche;
  - individuare l’uso attuale delle superfici agricole, lo stato della frammentazione fondiaria, i livelli di urbanizzazione e di antropizzazione di carattere urbanistico-edilizio;
  - recepire eventuali programmazioni e regolamentazioni di settore che già disciplinano l’uso del territorio agricolo per effetto di norme regionali, statali e dell’Unione Europea;
- A.R.S.I.A.L. è stata individuata quale struttura tecnica idonea in grado di svolgere le attività sopra citate a valenza tecnico-scientifica, anche avvalendosi di soggetti esterni identificati tramite rapporti di collaborazione in essere o tramite selezione pubblica;

DATO ATTO che l’Agenzia sta sviluppando un applicativo dedicato all’abbandono delle aree agricole del Lazio per le quali riveste significativa valenza l’evoluzione, nel tempo, dell’uso del suolo agricolo e che, inoltre, il Consorzio dell’Olio DOP Sabina ha richiesto all’Agenzia il supporto per la caratterizzazione del paesaggio storico ad oliveto della Sabina, quale presupposto per l’accesso agli ecoschemi della nuova PAC che sono finalizzati a premiare le valenze paesaggistiche degli oliveti storici, caratterizzazione che è fondata su immagini aeree da voli IGM del 1954;

DATO ATTO che attualmente non risulta disponibile in Regione Lazio uno strato informativo geografico relativo alla copertura del suolo riferito agli anni '50 ed idoneo per la valutazione delle trasformazioni di uso del suolo intercorse, con scala geografica di dettaglio idonea alla pianificazione regionale oltre che alle valutazioni territoriali in senso lato, e che a tal fine sono state acquisite le immagini dall’IGM di Firenze, che le fornisce non mosaicate e, soprattutto, non ortorettificate;

RITENUTO necessario acquisire il servizio di mosaicatura ed ortorettifica delle immagini IGM da operatori attivi su piattaforma MEPA con comprovata esperienza specifica nel trattamento delle ortofoto;

VISTO l’art. 1 comma 1 del D.L. n.76/2020 convertito con modificazioni nella legge n.120/2020 e successivamente modificato dal D.L. n.77/2021 convertito nella legge n.108/2021- Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale che dispone tra l’altro che:

“...in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro

atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2023.”;

VISTO l'art. 1 comma 2, lettera a) del D.L. n.76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n.120/2020 e successivamente modificato dal D.L. n.77/2021 convertito nella legge n.108/2021 che dispone:

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché' dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, così come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che obbliga le pubbliche amministrazioni a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario che, per i servizi, è attualmente pari ad € 214.000,00;

DATO ATTO che per la fornitura in oggetto si è proceduto preventivamente ad indagini di mercato, mediante consultazione di più operatori economici, quali

Ditta	Indirizzo	P. IVA	Offerta IVA esclusa
3G consulting Srl	Via Don Sturzo snc 03010 Acuto (FR)	02404420602	42.000,00 €
Studio La Monaca S.r.l.	Via Cilicia 35, 00179 ROMA	10832091002	39.500,00 €
Tecnostudi Ambiente S.r.l.	Via Sardegna, 50, Roma	04737971004	37.000,00 €
U-Space srl	Via Appia Nuova 281, 00183, Roma	10138911002	40.300,00 €

CONSIDERATO che fra i preventivi pervenuti, allegati al presente atto, l'offerta migliore risulta essere quella della Ditta Tecnostudi Ambiente S.r.l., pari ad € 37.000,00 oltre IVA al 22% per € 8.140,00 €, per complessivi 45.140,00 €

VERIFICATO il rispetto del principio di rotazione, in merito ai predetti operatori economici;

RITENUTO di dover procedere, per i motivi sopra indicati e secondo quanto riportato all'art. 1 comma 2, lettera a) del D.L n. 76/2020 e successive modificazioni, all'affidamento diretto della fornitura di ortofoto IGMI GAI 1954-con ortorettificazione e mosaicatura mediante trattativa diretta su piattaforma MePa, alla ditta Tecnostudi Ambiente S.r.l., sita in Via Sardegna, 50, Roma, p.IVA 04737971004, per un totale di € 37.000,00 oltre IVA di legge per € 8.140,00, per un totale di € 45.140,00 IVA inclusa;

DATO ATTO che sono state in ogni caso avviate le verifiche per il possesso dei requisiti previsti dal D. Lgs. 50/2016, mediante richiesta del DURC, della certificazione del casellario giudiziale e del certificato di regolarità fiscale;

SU PROPOSTA dell'Area Tutela Risorse Vigilanza Produzioni di Qualità previa istruttoria del RUP;

## D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI AUTORIZZARE una trattativa diretta su piattaforma MePa per l'affidamento diretto - ai sensi dell'art. 1 l'art. 1 comma 2, lettera a) del D.L n. 76/2020 così come modificato dalla legge di conversione n.120/2000 e successivamente modificato dal D.L. n77/2021 convertito in legge n.108/2021 - di ortofoto IGMI GAI 1954 - con ortorettificazione e mosaicatura, alla ditta Tecnostudi Ambiente S.r.l. alle condizioni previste nella richiesta di preventivo prot. ARSIAL n. 1934 del 04/03/2022 - CIG: ZE6358930A.

DI IMPEGNARE in favore della ditta Tecnostudi Ambiente S.r.l., sita in Via Sardegna, 50, Roma, p. IVA 04737971004, la somma complessiva di € 37.000,00 oltre IVA di legge per € 8.140,00, per un totale di € 45.140,00 IVA inclusa, sul corrente esercizio di bilancio 2022, a valere sul capitolo U 1.03.02.99.999 - CRAM DG.004 - OB. funzione B01B10, che reca la necessaria disponibilità.

DI COMUNICARE alla società affidataria, a cura del Responsabile del Procedimento, l'obbligo di indicare *all'atto dell'emissione della fattura elettronica il riferimento dell'atto amministrativo autorizzativo (determinazione ARSIAL) a pena rifiuto della fattura elettronica, senza ulteriori verifiche e nel campo "RiferimentoAmministrazione" il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM DG.004), per facilitare lo smistamento della fattura all'Area competente.*

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs.33/2013	23	1			X			X
D.lgs.33/2013	37	1		X			X	